



Club Alpino Italiano

Sottosezione di Vimodrone

Via Cadorna, 23 Vimodrone



Domenica 26 maggio 2013

Biciclettata

Alla scoperta de "Le sorgenti della Muzzetta"

Rodano – Settala

Ritrovo: ore 8:15 Vimodrone via Dante (piazze MM)

Partenza: ore 08:30

Rientro: ore 18:00 circa

Mezzo: bicicletta **Lunghezza:** 40 Km a/r (ca. 4 ore totali di pedalata)

Responsabili: Maurizio e Luciano cell. 377 9524964

Difficoltà: TC

Equipaggiamento: sportivo

Descrizione della gita:

Biciclettata su percorso pianeggiante di ca. 40 km (a/r) quasi interamente su piste ciclabili e strade di campagna. Tempo totale pedalato 4 ore ca. (a/r) da suddividere nell'arco della giornata.

Partenza dal parcheggio MM di Vimodrone in via Dante.

Inizieremo a pedalare lungo l'alzaia del Naviglio Martesana fino ai campi sportivi di Cernusco s/N (**km 2,8**).

Svolteremo a dx sul ponte che ci permette lo scavallamento della linea della metropolitana,

seguiremo via Melghera, fino alla rotonda sulla SS.11 in prossimità del supermercato Esselunga (**km 3,6**).

Per superare la Padana Sup. passeremo sul nuovo ponte ciclo-pedonabile inaugurato nel 2010 e proseguiremo sul la pista ciclabile lungo via S. Francesco, arrivando nel centro di Pioltello (**km 5,5**).

Causa lavori stradali dovuti alla creazione della nuova strada Bre-Be-Mi, gireremo a sin. prima della Cassanese in direzione della chiesa parrocchiale. Passeremo in piazza Giovanni XXIII (**km 5,8**) e attraverseremo la strada provinciale, utilizzando il semaforo (**km 6,1**).

Riprenderemo la pista ciclabile e svoltando dopo poco a sin., costeggeremo il nuovo municipio di Pioltello, (**km 6,5**) e giungeremo subito alla frazione di Seggiano (**km 7,2**).

Pedaleremo per un breve tratto nel centro del quartiere imboccando via Monza e poi girando a dx seguendo via del Santuario, fino alla piazzetta del Santuario di Seggiano dedicato alla Madonna Assunta. Subito dopo a destra, imbrocceremo il sottopasso della linea ferroviaria MI-VE, (**km 8,0**) che ci porterà in quel di Limito di Pioltello.

Ancora qualche centinaio di metri su ciclabile, seguendo via Molise poi a dx via Dante e la seguente via Deledda, giungeremo in prossimità della strada Rivoltana, che scavalleremo usufruendo del nuovo ponte ciclo-pedonabile.

(**km 9,1**). Dalla sommità del ponte, potremo scorgere alla nostra destra il nuovo insediamento del quartiere "Malaspina" con attiguo ristorante e laghetto famoso per la pratica della pesca sportiva.

Scendendo dal ponte ci troveremo all'interno del Parco della Besozza.

Questo bosco nasce in collaborazione tra il comune di Pioltello e la Regione Lombardia, ha come scopo principale quello di innalzare il livello di biodiversità, si estende su una superficie di 37 ha di cui 23 destinati a bosco.

Pedaleremo nel parco per un breve tratto, per poi svoltare a sinistra in prossimità di una cascina in decadimento

(km 10,2), per indirizzarci verso la zona industriale della frazione Millepini di Rodano **(km 11,7)**. Svolteremo a sin. in via Kennedy per evitare la strada principale più battuta da autovetture, poi gireremo in via Ambrosoli e ritroveremo la pista ciclabile **(km12,9)** che ci condurrà alla frazione di Lucino di Rodano **(km14,0)** e all'ingresso delle Sorgenti della Muzzetta **(km15,0)**.

Qui ci saranno ad attenderci accompagnatori naturalistici che ci guideranno a piedi, nella visita del Parco Regionale delle Sorgenti della Muzzetta. (ca. 1 ora)

Le sorgenti della Muzzetta sono il più grande fontanile della provincia di Milano formato da 2 teste alimentate da numerose polle da cui l'acqua scaturisce con energia, superando il normale livello e creando un notevole effetto spettacolare. Al suo interno sono presenti 7 fontanili. La presenza di un tratto ricoperto a canneto ha permesso l'insediamento di una discreta avifauna acquatica. Si estende sui territori dei comuni di Rodano e Settala all'interno del Parco Sud Milano protegge un tratto del tipico paesaggio delle risorgive.

La sua costituzione risale al 1993. La riserva si estende su una sup. complessiva di 63 ettari di cui 25 formano l'area della riserva e 38 sono area di fascia di rispetto.

Al termine della visita guidata, riprenderemo le nostre biciclette e proseguiremo ancora un poco su strada asfaltata, fino ad arrivare alla Cascina Castello di Rodano **(km17,2)**.

Qui potremmo visitare il "Museo etnografico della cultura contadina". Usciti dal museo sull'aia della cascina, potremmo consumare il nostro pranzo al sacco, o volendo in occasione della festa della cascina, acquistare presso la loro struttura panini, bevande o quant'altro.

Al termine, ripasseremo davanti all'ingresso del parco della Muzzetta **(km 19,5)** per iniziare la strada del ritorno che ci riporterà verso casa. Seguiremo per un certo tratto la "Strada del Duca". Questo tratto di strada prende il nome dal duca Gabrio Serbelloni che la acquistò nel 1760 dai conti D'Adda per facilitare gli spostamenti nella sua proprietà. Questa strada interpodale, ricalca il percorso di un'antica centuriazione romana e divenne nel corso della II Guerra Mondiale, un luogo di rifugio per le popolazioni del luogo molto importante. Svolteremo a dx **(km 21,5)**

attraverseremo caschine in disuso fino a raggiungere "L'agriturismo Riverbella" **(km22,7)**. Qui potremmo fare una piccola sosta. Per raggiungere la frazione di Cassignaniga dovremo purtroppo seguire la SP 182, strada un po' stretta e abbastanza trafficata. Dovremmo fare molta attenzione e pedalare in fila indiana. Giungeremo a Cassignaniga **(Km 24,4)** e appena dopo svolteremo a sin. **(km 25,0)** per imboccare una strada sterrata che ci porterà a lambire prima la cascina Benzo e poi la cascina Panzona **(km26,0)**. Gireremo poi a sinistra sempre su strada sterrata e giungeremo dopo avere attraversato una zona di cave estrattive di ghiaia ancora in funzione, alla frazione di S. Bovio di Peschiera Borromeo. Qui potremo raggiungere e visitare la piccola chiesa e disetarci presso la fontana antistante **(km 28,0)**. Ritorneremo un po' sui nostri passi per riprendere la pista ciclabile che ci riporterà verso l'ingresso sud del Parco della Besozza.

Costeggeremo le case del nuovo complesso Malaspina **(km 29,0)**, un piccolo laghetto artificiale e attraverseremo il parco fino a giungere al ponte della Rivoltana **(km30,3)**. Da qui rifaremo il percorso al contrario effettuato al mattino fino a raggiungere il piazzale della Metropolitana di Vimodrone **(km39,5)**.

Saremo probabilmente un po' stanchi, ma sicuramente avremo passato una giornata in compagnia ed effettuato un itinerario, per i più penso sconosciuto, alla scoperta di luoghi naturalistici e utilizzato percorsi per biciclette che ci permettono una mobilità sostenibile a pochi chilometri da casa.

Avvertenze.

Considerato che buona parte del percorso è su sterrato, si consiglia di utilizzare biciclette con copertoni in buono stato, per scongiurare eventuali forature. Consigliabile avere un piccolo kit per emergenza bicicletta.

Il percorso totale di ca. 40 Km affrontato con un pedalare tranquillo di ca 10-12 km/ora, quindi alla portata di tutti, è fattibile in ca. 4 ore, diluiti nell'arco della giornata. Si richiede comunque un discreto allenamento per sopportare lo stare "in sella" per questo tempo.